

“Il GPP, strumento di promozione per la Circular economy nelle Politiche ambientali nazionali “

ROMA 25 e 26 ottobre 2018



La strategia europea: le tappe principali

- Consumo e produzione sostenibile (**COM (2008) 397**)
 - Migliori prodotti
 - Una produzione più pulita e intelligente
 - Un consumo più intelligente
- Uso efficiente delle risorse (**COM (2011)21**) e **COM (2011) 571**)
 - Uso efficiente dell'Energia
 - Uso efficiente materia
- Economia circolare (**COM (2014) 398**) e (**COM (2015) 614**):
 - Chiudere il ciclo, recuperare materia e prodotti.

Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
2



Il Piano d'azione nazionale sul GPP e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- Il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) è stato adottato con il decreto interministeriale del 11 aprile 2008 (G.U. n.107 del 8.5.2008), così come indicato dall'articolo 1, comma 1126, l.296/2006. Il PAN GPP è stato aggiornato con il DM del 10 aprile 2013.
- Il DM di approvazione del piano prevede che il Ministero dell'ambiente adotti i CAM per i diversi gruppi di prodotto.
- I CAM consistono in indicazioni e prescrizioni specifiche di carattere tecnico (prestazioni, requisiti funzionali ecc.), che sono utilizzati nella definizione dei bandi di gara e nelle procedure d'acquisto (specifiche tecniche, punteggi premianti, condizioni di esecuzione del contratto, strumenti di verifica)

Riccardo Rifci - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia

ROMA 25 e 26 ottobre 2018 3



GLI OBIETTIVI AMBIENTALI STRATEGICI RICHIAMATI NEL PAN GPP e nei CAM

I CAM hanno come riferimento principali questi questi obiettivi ambientali:


- Efficienza e risparmio di risorse naturali, in particolare energia
- Riduzione dei rifiuti prodotti e incremento del riutilizzo dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata
- Riduzione dell'uso di sostanze pericolose

Altri obiettivi strategici dei CAM:

- Promuovere l'innovazione e migliorare la competitività delle imprese italiane
- Ridurre e razionalizzare la spesa pubblica
- Migliore gli aspetti sociali lungo tutta la filiera produttiva e combattere il «dumping sociale» (proteggendo così anche le produzioni nazionali)

Riccardo Rifci - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia


ROMA 25 e 26 ottobre 2018 4



Il GPP e il Codice degli appalti (d.lgs 50/2016 come modificato dal d.lgs 56/2017)

- Art. 4 Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi
- Art. 30 Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- Art. **34 Criteri di sostenibilità energetico ambientale**
- Art. 68 Specifiche tecniche
- Art. **69 Etichettature**
- Art. 71 Bandi di gara
- Art. **82 Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova**
- Art. 86 mezzi di prova
- Art. **87 certificazione delle qualità**
- Art. 93 Garanzie per la partecipazione alla procedura
- Art. **95 Criteri di aggiudicazione dell'appalto**
- Art. **96 Costo ciclo di vita**
- Art.100 Requisiti per l'esecuzione dell'appalto
- Art. 213 Compiti dell'ANAC

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione clima ed energia
5




L'articolo 34 (in sintesi)

- Nelle procedure di acquisto, di qualunque importo, vanno applicati obbligatoriamente le parti dei CAM che riguardano: le «specifiche tecniche» e le «condizione di esecuzione del contratto». Mentre bisogna tener conto dei «criteri premianti» contenuti nei CAM per definire i criteri di aggiudicazione (art.95 del codice).

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia
6

I CAM esistenti



18 CAM esistenti, sia per prodotti che per servizi e lavori:

- da quelli per la «carta per copia» a quelli delle stampanti per l'ufficio
- Da quelli per il servizio di pulizia a quelli per il servizio di ristorazione collettiva


Tutti i CAM sono scaricabili dal sito del Ministero ambiente

ROMA 25 e 26 ottobre 2018

Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia

7

Principali connessioni tra CAM e strategie e temi ambientali



Temi, obiettivi e strategie ambientali	CAM
Efficienza energetica e questione Clima	IT (computer, stampanti, ecc.), Illuminazione pubblica, Servizi energetici per gli edifici, Mezzi di trasporto, Edilizia, Verde urbano
Economia circolare e chiusura del cerchio	arredi per ufficio, arredo urbano, cartucce toner, carta, servizio rifiuti urbani, ristorazione collettiva, verde urbano, edilizia, strade
Sostanze pericolose	Quasi tutti i CAM hanno indicazioni sulle sostanze chimiche pericolose (limiti massimi e divieti), in particolare si possono citare: servizi di pulizia, arredi, carta, tessuti, ...)

ROMA 25 e 26 ottobre 2018


Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia

8

Lavori in corso


- **In lavorazione**
 - costruzione manutenzione strade (nuovo)
 - Ristorazione collettiva (revisione)
 - Sistemi di stampa (revisione)
 - Lavanolo (nuovo)
 - Verde pubblico (revisione)
- **In programma**
 - Trasporti (revisione)
 - Gestione rifiuti urbani (revisione)
 - Servizi energetici per gli edifici (revisione)

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
Riccardo Rifci - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia
9



Il CAM Strade

- **Due schede**
 - Affidamento progettazione
 - Esecuzione lavori
- **Centralità della progettazione sia per le nuove strade sia per la manutenzione dell'esistente.**

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
Riccardo Rifci - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia
10



Gli obiettivi del CAM Strade

- Attraverso una buona progettazione delle nuove costruzioni e delle manutenzioni si vogliono assicurare i seguenti obiettivi
- Competenze del gruppo di progettazione
- Garanzie sulla durata dei diversi strati del manto stradale
- Promuovere il massimo riutilizzo di materia recuperata e l'utilizzo di particolari materiali che migliorano le performance del manto stradale
- Migliorare gli impatti ambientali delle strade sia per quanto riguarda la fase di cantiere, sia dell'opera stessa (temperatura di posa, rumore, corridoi ecologici, raccolta acque meteoriche...)

Riccardo Rifici - Ministero Ambiente - Direzione Clima ed Energia

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
11



Grazie per l'attenzione

Riferimenti

- Riccardo Rifici - rifici.riccardo@minambiente.it
- Sergio Saporetti - saporetti.sergio@minambiente.it

ROMA 25 e 26 ottobre 2018
12